CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO 2018

SABATO	**3**	ore	**18,30**	Def.ti Dionisio Gardini, Gemma, Fam. Segala; Fam. Sassi; Tasca Adolfo; Rossi Gianbattista
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per le anime
Giornata per la vita	**4**	ore	**10,00**	Def.ta Gemma
Quinta		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
del T.O.		ore	**18,30**	Def.ti Elena, Angelina, Irma; Vittoria
LUNEDI'	**5**	ore	18,30	***S. Agata, vergine e martire -***
MARTEDI'	**6**	ore	18,30	***S. Paolo Miki, sacerdote e compagni martiri*** - Def.to Ettore Domeneghetti
MERCOLEDI'	**7**	ore	18,30	Def.to Cecerelli Alessandro
GIOVEDI'	**8**	ore	18,30	***S. Giuseppina Bakhita, vergine*** - Def.ta Adriana
VENERDI'	**9**	ore	18,30	Def.ti Tiberio Maria Colomba; Roberto
SABATO	**10**	ore	**18,30**	Def.ti Fam Sorrentino; Carlo
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la comunità
Sesta	**11**	ore	**10,00**	Def.ti Pedron Francesco; Fam. Fontana
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Tempo ordinario		ore	**18,30**	Def.ti Bazzarello, Pivato, Giuliano; Di Maggio Domenico; Domeneghetti Carla

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

Messaggio del vescovi per la 40a Giornata Nazionale per la Vita. "L'amore dà sempre vita": quest'affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell'*Amoris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell'Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all'uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità. *(continua)*

OGGI dalle 16,00 alle 18,00: **MEGA FESTA di CARNEVALE *per tutti i ragazzi delle elementari***

Oggi dalle 18,30 alle 20,00: **GRUPPO MEDIE**

MARTEDI' 6 febbraio ore 21,00:
continua il nuovo percorso di fede sul Libro del Qoelet

Un libro, scritto nel III secolo a.C. e inserito nel canone per errore, un' opera di difficile interpretazione. Chi era Qoelet? Un saggio o un veggente, un pessimista o un predicatore della gioia, un nichilista o più semplicemente uno scettico fedele? Qoelet era tutto questo e non solo !

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: **Prove di canto del Coro Adulti**

Martedì ore 21,00: **" Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato"**
Cammino di fede: *Il poema dei tempi (cap.3)*

Mercoledì ore 21,00: **Incontro del gruppo catechiste**

Giovedì ore 15,00: ***Catechesi per la 2^ e 3^ Media***
Giovedì ore 16,30: ***Il parroco** incontra **i ragazzi di 3^ Media***
Giovedì ore 21,00: **Incontro per i *Gruppo Issimi* (*1^e2^sup.*)**
e *Giovanissimi* (*3^-5^sup.*)

Sabato ore 15,00: ***Catechesi 2^ e 3^ Media***
Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***

(segue) ***Il lessico nuovo della relazione***

I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11). Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione. Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

Prossimamente in occasione della settimana della comunità:

* Lunedì 19 febbraio ore 21,00 al cinema Esperia proiezione del film:
  Barbiana 65 La lezione di don Milani
* Martedì 20 febbraio ore 21,00: ***Adorazione Eucaristica*** *in parrocchia*
* Mercoledì 21 ore 21 a Montà: ***Veglia di Romena con don Luigi Verdi***

Estate 2018:

* ***GREST:*** **11 - 15** Giugno - * ***NEXTGREST*****: 18 – 22** Giugno
* **1 - 7 luglio** per i bambini **dalla III alla V el.** a **Vigo di Cadore**
* **1 – 7 luglio** per i ragazzi dalla **I** alla **III media** a **Vigo di Cadore**
* **22 - 27 luglio: Campo Issimi e Giovanissimi**

Rinnovo delle adesioni all'Azione Cattolica

Adulti € 25 ; Giovani (19-30) € 18; Giovanissimi (15-18) € 15 ; ACR € 10 . Eventuali sconti per le famiglie. Le adesioni vanno consegnate presso gli animatori o don Carlo.

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

SINODO DEI GIOVANI

4 FEBBRAIO 2018

QUINTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Nei tuoi gesti, Gesù, c'è tutto il tuo amore e la tua compassione verso una persona malata. Ecco perché tu ti avvicini, ti fai prossimo, vieni accanto: non puoi guarire a distanza, senza essere troppo coinvolto, senza toccare con mano un corpo che soffre, che pena. Ecco perché hai voluto assumere la nostra carne, sperimentare in prima persona quello che passa per le nostre membra, condividere tutto ciò che appartiene alla nostra esistenza umana. Tu prendi per mano come fa un padre con il figlio che non sa ancora orientarsi, come una madre che sostiene il suo passo incerto, come un amico che non ti abbandona quando sei debole, fragile, incapace di rialzarti da solo, di venirne fuori con le tue forze. Tu prendi per mano e manifesti la tua dolcezza e la tua forza, senza ferire, senza umiliare.

E rimetti in piedi, accompagni, aiuti ognuno di noi perché ritrovi l'energia per camminare, per andare avanti. Rialzi ora e sei pronto a rialzare ogni volta che cadiamo. (R.L.)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. (Mc 1,29-39)